

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

INAUGURAZIONE  
ANNO ACCADEMICO  
2005-2006

*458° dalla fondazione*

RELAZIONE DEL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
DOTT. SALVATORE BILARDO

MESSINA, 11 MARZO 2006

Autorità, Signore e Signori, studenti, colleghi, a nome mio, dei Dirigenti e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, che per la prima volta ho l'onore di rappresentare, a voi tutti un ringraziamento sentito per aver onorato questa cerimonia con la Vostra presenza.

E' per me motivo di grande soddisfazione essere qui a partecipare, in qualità di Direttore Amministrativo, all'inaugurazione dell'anno accademico di un Università prestigiosa, qual è l'Università di Messina. Sicuramente da giovane studente universitario della Facoltà di Scienze Politiche non avrei mai immaginato di poter intervenire all'inaugurazione dell'anno accademico dopo l'intervento del Magnifico Rettore e prima della *lectio magistralis* del Prof. Emerito Angelo Falzea.

Questa è, dopo appena sei mesi di attività come Direttore Amministrativo, la prima pietra miliare della mia esperienza universitaria, sulla quale vorrei incidere le tappe dell'itinerario che stiamo percorrendo insieme, individuando la giusta rotta per i futuri percorsi. Sarà la mia una relazione che punta all'evidenziazione di fatti concreti, realizzati e programmati, e, per questo, a tratti noiosa. Ma è frutto di una scelta ponderata, in quanto una organizzazione amministrativa si misura su ciò che realmente concretizza.

### *Dove va l'Università italiana*

Nell'ultimo decennio e, in forma più accentuata, negli ultimi anni, l'Università italiana è stata sottoposta ad un processo di radicale rinnovamento. Le Università si sono allontanate dalla concezione di organizzazioni burocratiche chiuse in se stesse e lontane dal mondo esterno, per tendere, invece, a diventare strutture interagenti con l'ambiente sociale ed istituzionale e fortemente orientate, dopo la riforma, all'utenza studentesca. Il sesto rapporto, presentato a settembre dello scorso anno, sullo stato del sistema universitario, evidenzia, per il 2005, pur in presenza di risorse sostanzialmente stabili rispetto all'anno precedente, una accresciuta capacità di attrarre finanziamenti dall'esterno, quale effetto positivo dell'autonomia. Proviene dall'esterno, in media, oltre il 24% del budget, attraverso entrate contributive e progetti finalizzati. Emerge, inoltre, una realtà capace di

produrre, in misura superiore rispetto al passato, “servizi” didattici e di ricerca. Pur tuttavia, tale capacità non caratterizza in modo uniforme la totalità dei 63 atenei statali del sistema nazionale, apparendo sostanzialmente diffusa negli atenei del Nord e nel Centro Italia, con un’incidenza decisamente meno spiccata in alcuni atenei nel Mezzogiorno. A breve intervallo temporale dalla “prima riforma universitaria”, ne è stata proposta una “seconda”, esplicitata nel DM 270/04, e che solo apparentemente può essere ritenuta un semplice aggiustamento della precedente. In effetti, alcune delle novità introdotte prevedono un’ulteriore rivisitazione dell’organizzazione ed erogazione delle attività formative. La piena attuazione del DM 270/04 si concretizzerà soltanto dopo la prossima emanazione dei decreti ministeriali relativi alle nuove classi di laurea e di laurea magistrale.

Nell’ambito di tale scenario, la sinergia delle iniziative, la condivisione dei fini da raggiungere e l’elaborazione comune degli interventi da parte di tutti i soggetti coinvolti costituiscono elementi essenziali per assicurare alle Istituzioni universitarie la capacità di soddisfare le nuove esigenze culturali e dare piena attuazione al diritto allo studio universitario.

Possiamo dire, però, con soddisfazione che, con l’a.a. 2005/2006, si è ultimato il primo ciclo dei corsi di laurea previsti dalla Riforma sull’autonomia didattica degli Atenei (cosiddetti 3 + 2), attuata con il D.M. 3.11.1999, n. 509.

### *Offerta formativa e servizi agli studenti*

Per quanto riguarda, in particolare, il nostro Ateneo, la panoramica dei corsi di laurea triennali e specialistici fornisce allo studente un’ampia scelta sul percorso di studi più consono alle proprie attitudini e aspettative, grazie anche alle importanti iniziative organizzate per i servizi di orientamento e tutorato, dirette ad informare adeguatamente gli studenti ed a fornire il supporto necessario per la “scelta del corso di studio”, anche attraverso visite effettuate presso le scuole Medie Superiori, sia di Messina e Provincia che della vicina Calabria, e l’annuale Rassegna dell’Orientamento Universitario e Professionale, realizzata in collaborazione con l’ERSU.

L’attuale offerta didattica dell’Ateneo è rappresentata da n. 61 corsi di lau-

rea triennali e n. 45 lauree specialistiche, di cui 5 con valenza CEE (Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Medicina Veterinaria, Farmacia e Chimica e tecnologia farmaceutica), oltre n. 60 Scuole di Specializzazioni.

Anche quest'anno si è riscontrato un discreto incremento delle immatricolazioni rispetto all'anno precedente; infatti, le immatricolazioni al 31 dicembre 2005 risultano pari a n.7.500 studenti a fronte di n.7.399 studenti dell'anno 2004/2005. Anche per i laureati dell'anno 2005, si è mantenuto il sensibile numero dell'anno precedente (n. 4.809): il dato ufficiale è in corso di definizione da parte del Consorzio "AlmaLaurea".

Per agevolare i pendolari dei Comuni nebroidei e delle zone ioniche, contribuiscono fattivamente gli sportelli di segreteria di S. Agata Militello e di Furci Siculo. Sono, inoltre, in programma altre iniziative per avvicinare i servizi di segreteria ad altre località della fascia tirrenica.

L'esperimento dell'anno scorso mediante il quale è stato permesso allo studente di immatricolarsi con il sistema informatico on-line, è stato confermato anche per l'anno accademico 2005/2006. Lo studente, evitando la fila davanti agli sportelli, dalla propria abitazione ha potuto effettuare l'iscrizione al corso di laurea prescelto.

Sono realtà i corsi di laurea attivati presso le didattiche decentrate nei Comuni di Noto, Priolo Gargallo, Caltagirone, Modica, Locri, Patti, Reggio Calabria e per ultima Enna.

Viene segnalato - ancora - che è sempre funzionante 24 ore su 24, il servizio Numero Verde dell'Ateneo che serve una numerosa utenza di studenti, tanto che detto servizio, come risulta dagli elenchi ufficiali, ha totalizzato in pochi anni oltre 200.000 chiamate telefoniche.

E' stata data ad ogni studente, una password personalizzata, che gli permette di visualizzare, a mezzo internet, i propri dati anagrafici, la propria carriera, per riprodurre certificati e statini, per iscrizioni agli anni successivi, per prenotazioni esami e per ogni altra operazione di segreteria.

E' stato istituito, con l'a.a. 2005/2006, il settimo ciclo della Scuola di Specializzazione Interuniversitaria Siciliana per l'insegnamento Secondario (SIS-SIS), con un totale di iscritti di circa 1.700.

Particolare attenzione è dedicata agli studenti disabili. L'Ufficio Disabili, infatti, coordina con grande impegno e sensibilità le necessità di detti studenti per meglio integrarli nel contesto della vita interuniversitaria, assicurando loro concretamente "pari opportunità" nel contesto sociale, nello studio e nel lavoro. Molti sono stati i servizi migliorativi messi a disposizione degli studenti disabili (trasporti, alloggi, ausili tecnici e didattici a seconda della tipologia di handicap), favorendo condizioni di reale "vivibilità" nell'ambito dell'Ateneo.

In pochi anni, si è verificato un significativo aumento del numero di studenti disabili iscritti ai diversi corsi di laurea (+ 127% dal 1999 ad oggi), con 157 unità a fronte dei 69 studenti del 2000.

Ultimamente, è stato fornito agli studenti di tutte le facoltà un servizio trasporti, a titolo gratuito, con stipula di una Convenzione con l'ATM che consente loro di raggiungere agevolmente le sedi universitarie dislocate a Papardo, Annunziata, Viale Italia e Policlinico.

I servizi per gli studenti saranno, poi, ulteriormente potenziati attraverso l'utilizzo di una "smart card", una carta elettronica multiservizi riservata agli studenti regolarmente iscritti. Si tratta di una tessera assolutamente innovativa, dotata di microchip e di banda magnetica, che, oltre ad assolvere la funzione di documento di riconoscimento, assicurerà una significativa multifunzionalità per consentire agli studenti di accedere ad ulteriori servizi (trasporto gratuito, cinema, teatro, mensa, biblioteca, sconti con negozi convenzionati, ecc.) e di utilizzarla come strumento di pagamento.

### ***Attività amministrativa***

Questi dati, certamente positivi ci confortano, ma la sorgente da cui sgorga la linfa vitale di una pubblica amministrazione efficace ed efficiente è una struttura organizzativa rapida, funzionale, improntata ai criteri della razionalità e della produttività, senza la quale gli sforzi e gli impulsi al cambiamento risulterebbero vani. Analizziamo, pertanto, in quest'ottica le iniziative portate avanti in questi mesi ed i progetti da realizzare nell'immediato futuro.

In primo luogo, l'attenzione è stata rivolta alla realizzazione del progetto di

riorganizzazione amministrativa dell'Ateneo che propone strutture nuove, caratterizzate da forte propensione allo sviluppo ed altre già presenti, ma ridisegnate integralmente con particolare attenzione agli aspetti gestionali di tutte le attività-chiave dell'amministrazione.

Il modello vuole rappresentare un nuovo modo di essere e di intendere, in un'ottica innovativa che pone come fattori decisivi l'organizzazione su più livelli, il coordinamento capillare tra gli uffici, la diffusione di responsabilità, la mobilità degli incarichi come prodotto di politica del merito, l'orientamento dell'amministrazione alla promozione dei giovani e delle donne, principi che alimentano lo spirito vitale dell'ateneo e sul quale vanno concentrate le nostre energie. L'organigramma del progetto di riorganizzazione prevede, per l'amministrazione centrale, 4 direzioni principali, 4 direzioni operative ed 1 direzione di staff per l'attività del direttore amministrativo. E' stata definita, inoltre, una struttura "tipo" delle Facoltà e dei Dipartimenti e sono state esemplificate le organizzazioni strutturali di tre Centri autonomi di spesa, diversi dai Dipartimenti (CECUM, I.L.O. e S.B.A.).

Nell'ottica della valutazione delle prestazioni delle attività amministrative, in base all'efficienza ed all'efficacia, è stato avviato il "Progetto Good Practices". Lo scopo è analizzare le modalità organizzative interne in modo da poter associare i buoni risultati ad una realtà produttiva concreta ed approntare una metodologia di lavoro condivisa e utile per la valutazione interna e per il confronto esterno.

### *Iniziative regolamentari*

Relativamente ai provvedimenti per il personale è stato approvato ed emanato il "Regolamento per il reclutamento del personale dirigente e tecnico amministrativo", previsto dal D. Leg.vo n.165/2001 come norma di recepimento delle regole generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e propedeutica all'accesso dall'esterno ai ruoli dell'Università. In seguito alla "Programmazione triennale del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo", sono state individuate le risorse umane da reperire all'interno dell'Ateneo, tramite la PEV (progressione economica verticale) e quelle da repe-

rire all'esterno, i cui bandi stanno per essere emanati, sulla base dei profili approvati dagli organi collegiali. Sono in fase di definizione anche le procedure per l'attuazione della PEO (progressione economica orizzontale). Si sta avviando, inoltre, un progetto formativo per il personale, mirato alle specifiche individuali inclinazioni, tenendo conto, ovviamente, delle singole competenze e funzioni.

L'obiettivo principale delle iniziative avviate e di quelle in itinere è quello di rimodulare una struttura organizzativa indirizzata all'innovazione e programmata per obiettivi e processi amministrativi ottimali per chiarezza procedurale, efficienza ed efficacia.

La necessità di definire regole puntuali e certezza all'attività gestionale ha determinato l'emanazione di una circolare a firma congiunta del Rettore e del Direttore Amministrativo, avente ad oggetto: "Debiti fuori bilancio. Responsabilità personale per danno erariale" i cui principi sono stati introdotti nel "Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità"-art.22-bis - con la previsione delle modalità di regolarizzazione dei debiti fuori bilancio e delle responsabilità derivanti dal mancato rispetto delle regole. Con altra circolare, sono state chiarite le modalità di acquisto di beni e servizi, sancendo il rispetto della normativa vigente, cui non sempre è stata data applicazione, con la prioritaria adesione alle Convenzioni CONSIP.

Sempre relativamente alle procedure di acquisto, è stato modificato il "Regolamento per i lavori, le forniture ed i servizi che possono essere eseguiti in economia". Lo scopo dell'intervento è stato rivolto all'ordinazione sistematica della struttura normativa, snellendo alcune fasi procedurali e specificandone meglio il contenuto, con individuazione chiara delle modalità di scelta da effettuare, in relazione ai vari importi di spesa.

L'eccessivo accentramento ai vertici, retaggio di una burocrazia vetusta e rigida, non si confà ad una idea di amministrazione dinamica ed efficace e comporta inevitabilmente deresponsabilizzazione del personale e rimbalzo di responsabilità tra gli uffici. Il decentramento amministrativo, nell'ottica dell'individuazione e ripartizione di funzioni e compiti amministrativi, è stato avviato definendo le competenze ed i poteri di firma dei dirigenti, con specifici e dettagliati decreti.

### ***Informatizzazione***

Una spinta innovativa concreta è data dai processi di informatizzazione che coinvolgono l'Ateneo a diversi livelli. Dal punto di vista procedimentale, è entrato a regime il sistema di protocollo informatico, dei flussi documentali e degli archivi dell'università, con possibilità di notifica immediata al destinatario di ciascun documento protocollato e di invio contestuale dell'immagine del documento stesso. E' già a pieno ritmo la procedura di registrazione dei decreti e, nel sistema, è integrato uno specifico modulo che consentirà di gestire l'attività degli Organi collegiali - dall'ordine del giorno alla deliberazione finale - e che potrà essere attivato dopo una ulteriore fase di formazione del personale. Inoltre, al fine di identificare, monitorare e tracciare la documentazione cartacea e le varie pratiche internet e per migliorare l'efficienza dei processi amministrativi, l'Università, ha sviluppato all'interno del Laboratorio per le tecnologie Wireless e RFID (Radio Frequency Identification), un progetto di sperimentazione di nuove tecniche per il tracciamento dei documenti. La forte spinta verso l'archiviazione digitale, che lo stesso Governo Italiano sta promuovendo negli ultimi anni, non elimina del resto la necessità di gestire l'enorme quantità di documenti per cui è ancora richiesta copia cartacea.

Difatti, per e-government si intende il processo di informatizzazione della Pubblica Amministrazione, che - unitamente ad azioni di cambiamento organizzativo - consente di trattare la documentazione e di gestire i procedimenti con sistemi digitali, grazie all'uso della tecnologia dell'informazione e della comunicazione (ICT). L'attuazione del "Codice dell'amministrazione digitale" e delle "Linee guida dell'amministrazione digitale" rappresentano un passo obbligato per il futuro e-government dell'Ateneo. Si è pensato, pertanto, ad un preliminare progetto di censimento delle caselle di posta elettronica, con contestuale eliminazione di quelle non più utilizzate e creazione di caselle di posta elettronica "istituzionale" corrispondenti alla nuova struttura organizzativa ed alle nuove denominazioni degli uffici, per consentire, oltre alle comunicazioni interne, anche ai cittadini di accedere ai servizi pubblici ed ai pagamenti on line.

Sono stati presentate due proposte: "*Servizi avanzati agli studenti*" e

“*Servizi sicuri in ambiente mobile*”, rientranti nel programma di cofinanziamento statale cosiddetto: “Un C@ppuccino per un PC”, che prevede progetti finalizzati alla realizzazione di reti di connettività senza fili (wireless) nelle aree ed edifici universitari che permettano a docenti e studenti di accedere gratuitamente a servizi per la didattica avanzata ed a servizi amministrativi on-line.

Il CECUM ha, inoltre, effettuato uno studio sulla possibilità di automatizzare, avvalendosi di supporto informatico, la procedura di firma delle pergamene di laurea, individuando le soluzioni tecniche idonee, nel rispetto della normativa vigente.

### *Internazionalizzazione*

Un'altra importante spinta innovativa verso il futuro è rappresentata dallo sviluppo dei processi di internazionalizzazione che per le Università rappresenta un momento imprescindibile per la promozione della ricerca e della mobilità a livello europeo ed extraeuropeo, grazie ai progetti di partenariato internazionale. I risultati sono in notevole crescita nell'ambito del programma europeo Socrates/Erasmus, i cui attuali Bilateral Agreements stipulati dall'Ateneo, nel 2005, hanno coinvolto 99 Atenei e ben 32 paesi europei e sono previsti, per il 2006, ben 103 Atenei partners. Oltre a ciò, i nostri studenti hanno potuto usufruire di periodi di tirocinio in base all'adesione ad una convenzione, stipulata tra la CRUI ed il Ministero degli affari esteri e quello delle attività produttive.

Con contributi MIUR, sono stati finanziati, nell'ambito dell'internazionalizzazione del sistema universitario 2004/06, 5 nuovi progetti:

- una Summer School in “Neuroanatomia in neuroscienze cliniche”;
- un Dottorato internazionale ed un master in “Storia e comparazione delle istituzioni politiche e giuridiche dei paesi dell'Europa mediterranea” con intensi rapporti con Università spagnole e russe;
- tre progetti di ricerca: per la Facoltà di Lettere “Un maestro di greco a Messina: Costantino Lascari”, e “La letteratura Medievale in lingua d'oc: testi e problemi”, per la Facoltà di Scienze “Studio dell'efficacia stabilizzante e conservante del trealosio su prodotti ed elevato valore aggiunto”.

Inoltre, nell'ambito della cooperazione scientifica internazionale, le Convenzioni sono in crescita e la costituzione di numerosi Centri interuniversitari, quali "CeBES" (Centro studi di Amministrazione ed impresa) con Polonia ed Ucraina, "CIMS" (Centro di Studi Integrati del Mediterraneo) con la Virginia Commonwealth University e l'Università di Cordoba, ha favorito la mobilità di docenti e studenti nell'ambito della realizzazione di progetti di ricerca in molteplici aree disciplinari.

### *Gestione finanziaria*

Cambiando punto di angolazione, rivolgendoci alle problematiche relative alla gestione delle risorse finanziarie, il bilancio di previsione 2006 prevede un totale di entrate per circa 310.000.000 euro, di cui 27.000.000 euro circa di entrate contributive da parte degli studenti e circa euro 180.000.000 euro provenienti dalle assegnazioni MIUR per il fondo di finanziamento ordinario. Il totale delle spese è di circa 310.000.000 euro, di cui, per spese di personale circa 160.000.000 euro, con un rapporto di circa il 90% rispetto al Fondo di finanziamento ordinario, rapporto che si riduce a circa il 79 % a seguito delle riduzioni per il personale che opera nel settore sanitario.

Le ultime leggi finanziarie, aspramente criticate dai Rettori e dai Direttori Amministrativi e da tutti gli operatori del settore, hanno profondamente inciso nella realtà universitaria. Non può non rilevarsi che alcuni principi vanno a ledere oltre misura l'autogoverno degli Atenei. Infatti, alla luce dell'autonomia, concessa ai sensi dell'art 7, comma 6, della legge n. 168/89, le limitazioni di spesa previste nella legge finanziaria 2006 risultano essere inappropriate, soprattutto ove si riferiscano a spese effettuate dalle Università con risorse proprie e comunque non riconducibili all'FFO. Le limitazioni di spesa previste dalla manovra di finanza pubblica riguardano, in particolare, : spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, spese per acquisizione di immobili, somme riguardanti indennità e compensi corrisposti per incarichi di consulenza, somme riguardanti indennità, gettoni, retribuzioni o altre utilità corrisposti ai componen-

ti di organi collegiali. Si prevede che le università possano avvalersi di personale a tempo determinato ovvero di collaborazioni coordinate e continuative nel limite del 60% della spesa sostenuta nell'anno 2003, con esclusione dei contratti, con oneri non a carico del FFO, finalizzati all'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti. A ciò si aggiungano i versamenti al bilancio dello Stato delle somme accantonate negli anni scorsi in base ai vari decreti "taglia spese".

Le prospettive, quindi, per quest'anno sono gravose. Infatti, critiche mozioni della CRUI denunciano pesanti decurtazioni del fondo per l'edilizia universitaria e per gli adeguamenti automatici delle retribuzioni del personale docente e i costi aggiuntivi per il contratto collettivo di lavoro del personale tecnico-amministrativo, che aumentano di circa 200 milioni di euro gli oneri finanziari per gli Atenei e che risultano inevitabilmente privi di copertura nei bilanci delle Università stesse.

Ciononostante, non si fermerà lo slancio innovativo del nostro Ateneo. Passando ai mutamenti gestionali nel settore finanziario, un cambiamento sostanziale, dal punto di vista procedurale, sarà l'adeguamento della gestione contabile dei Dipartimenti e Centri autonomi di spesa dall'attuale gestione di cassa a quella per competenza, al fine di consentire la redazione di bilanci consolidati e, per di più, l'implementazione della gestione finanziaria con una gestione economica, per consentire l'avviamento di procedure di controllo di gestione per centri di costo/spesa.

E' stata data attuazione al progetto SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici), con abbinamento dei codici del Piano dei Conti dell'Ateneo con i codici gestionali del sistema, per la rilevazione telematica degli incassi e dei pagamenti effettuati dalle Amministrazioni pubbliche al fine di garantire la corrispondenza dei conti pubblici alle condizioni previste dalla normativa comunitaria.

Si sta lavorando su un progetto di informatizzazione globale gestionale, attraverso la rivisitazione del procedimento di prenotazione e di impegno della spesa – con il fine di accelerare le attività delle strutture che si occupano di appalti, acquisti e lavori – e si sta portando a compimento - con la fattiva collaborazio-

ne dei funzionari del CECUM e della dirigenza dell'Istituto Cassiere - il progetto di inoltre telematico al predetto Istituto dei dati relativi a mandati di pagamento e reversali, con un flusso di ritorno relativo all'operato del Banco.

Si sta anche avviando lo studio di una sperimentazione sull'invio dei mandati con "firma digitale", che consentirà l'eliminazione dell'invio cartaceo dei mandati all'Istituto Cassiere. Tutto ciò al fine di garantire una maggiore celerità nei pagamenti, da parte dell'Istituto Cassiere, ed una maggiore visibilità dei relativi processi.

### *Edilizia*

Sul fronte dell'edilizia, nonostante le limitazioni finanziarie, gli interventi in corso non hanno subito soste e sono state avviate nuove iniziative.

Particolare attenzione è stata rivolta alla previsione di nuovi spazi per la didattica. Significativi sono gli interventi per la realizzazione di un Polo Didattico nell'area del Policlinico (importo euro 840.000,00), di prossimo appalto, il progetto dell'immobile di via P. Castelli, per la realizzazione di un Polo Didattico interfacoltà (importo euro 2.065.827,60), la nuova sede della Facoltà di Scienze Statistiche, nell'immobile di via Bivona, il restauro dell'Aula Magna della Facoltà di Scienze della Formazione (importo euro 250.000) e gli interventi in corso nelle Facoltà di Economia e di Giurisprudenza, che miglioreranno sensibilmente le condizioni di utilizzo delle strutture.

A giorni avranno inizio i lavori di restauro, ristrutturazione ed adeguamento tecnologico dell'Aula Magna dell'Università. Un intervento di recupero che vuole conseguire ad un tempo una migliore funzionalità della struttura e restituire ai locali, densi di storia e di ricordi, il decoro e lo splendore originario, attraverso una attenta opera di rivisitazione.

Di prossimo avvio anche i lavori di recupero dei locali della storica Accademia Peloritana dei Pericolanti.

Interventi fuori programma, ma necessari, riguardano i rifacimenti dei prospetti e dei fregi del plesso centrale - corpo A - (importo euro 200.000), in più parti deteriorati, che verranno ristrutturati.

Le strutture dei poli universitari dell'Annunziata (Facoltà di Lettere e Filosofia, Medicina Veterinaria e Farmacia) in seguito della realizzazione dei lavori di copertura del Torrente sono oggi pienamente fruibili e finalmente collegati da una viabilità di grande comunicazione.

Il Polo di Papardo si è recentemente arricchito con l'entrata a regime della Facoltà di Ingegneria, e gli edifici della Facoltà di Scienze dovranno essere oggetto di profonde ristrutturazioni per garantire migliori condizioni di lavoro e più adeguati luoghi di studio e di ricerca.

E' in corso il progetto per il recupero e la rifunzionalizzazione della parte non ancora restaurata del complesso di Villa Pace (importo 5.000.000,00 euro), da destinare a Centro di eccellenza per l'alta formazione, con annessa foresteria e servizi, che usufruiranno di un luogo di rara bellezza.

L'attività quotidiana dell'Amministrazione è segnata anche da richieste continue e puntuali di interventi di piccola manutenzione di locali ed edifici, alle quali non sempre si riesce a dare risposte immediate; il prossimo avvio di nuovi strumenti operativi, come il contratto aperto per manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare, sicuramente consegnerà l'obiettivo di una maggiore efficienza in questo delicato settore.

Una delle annose questioni che affliggono l'Ateneo è la storica carenza di adeguati locali per gli uffici amministrativi e tecnici e la sistemazione poco funzionale degli stessi. Si è dato inizio ad un progetto sistematico attraverso una redistribuzione logistica degli uffici, in funzione degli spazi attualmente esistenti, che è iniziata con la razionalizzazione degli spazi dell'edificio "E" del plesso centrale e con la ottimizzazione razionale dei locali del Palazzo delle Poste.

Il Palazzo delle Poste è ormai una realtà funzionante, seppure parzialmente, ed è in corso la progettazione per la sua completa riconversione agli usi universitari (importo 5.000.000,00 euro), con destinazione ad uffici ed a Segreterie universitarie. Di imminente esecuzione è anche la realizzazione di una cancellata artistica a protezione del portico su piazza Antonello.

La redistribuzione logistica degli uffici è in coerenza con le linee programmatiche di riduzione della spesa, ed ha portato, in seguito alla dismissione di alcuni immobili che l'Amministrazione deteneva in locazione per usi amministrativi e

didattici, un risparmio di circa 160.000 euro , incrementato dalle economie derivanti dalle relative spese di gestione (aggiornamento ISTAT, quote condominiali, ENEL, TELECOM, AMAM, TA.R.SU ED ITALGAS).

### *Forniture e Servizi*

Riguardo alle forniture, oltre alle fisiologiche esigenze di rinnovi di attrezzature e materiale, si realizzeranno “chiavi in mano” infrastrutture ed impianti di rete telematica in varie sedi dell’Università, saranno fornite 67 workstations, 22 notebook, 2 kit ed ulteriori attrezzature informatiche per studenti diversamente abili, arredi e attrezzature sportive per la Cittadella sportiva.

Numerosi gli interventi effettuati per gli spazi verdi. E’ già stipulato il contratto relativo al servizio di manutenzione e pulizia delle aree a verde del parco e delle pertinenze esterne dei fabbricati del Complesso Universitario di Villa Pace, e sono in fase di definizione i servizi di manutenzione aree a verde della Facoltà di Scienze mm.ff.nn. e del campo di baseball in località Conca d’oro.

L’affidamento in *outsourcing* è stata indirizzata verso il “Global service”. Infatti, l’uso del contratto aperto le cui caratteristiche generali consistono in interventi non predeterminati nel numero e individuati in base alle necessità, dà maggiore garanzia all’Amministrazione di flessibilità operativa e di economie complessive per l’offerta di un unico servizio integrato che elimina i costi della gestione di molteplici rapporti contrattuali. Sono stati affidati con contratto aperto un servizio quinquennale di manutenzione ordinaria, straordinaria, interventi su chiamata e fornitura di materiali di ricambio degli impianti antincendio di tutti gli edifici universitari ed il servizio di gestione e manutenzione degli impianti termici, idrici e sanitari degli immobili dell’Ateneo.

\*\*\*\*\*

Ho voluto sottolineare gli elementi innovativi che hanno caratterizzato la gestione amministrativa dell’anno appena trascorso e che contraddistinguono le iniziative già intraprese e quelle da affrontare nel 2006, non per mera autorefe-

renzialità ma per dare un segno tangibile di consolidamento e di crescita.

In conclusione di questo mio discorso, un ringraziamento sincero va ai dirigenti ed al personale tecnico-amministrativo, che con il loro operato, non sempre visibile e palese, costituiscono l'ossatura portante dell'Università.

Il senso di appartenenza e di identificazione con il nostro Ateneo sarà il nostro punto di forza e, ribadendo quanto enunciato all'inizio di questo mio discorso, sottolineo che solo la sinergia delle iniziative, la condivisione dei fini da raggiungere e l'elaborazione comune degli interventi da parte di tutti i soggetti coinvolti può farci guardare al futuro con spirito fiducioso ed ottimista.

Buon lavoro in serenità, lealtà e fiducia!!



*Progetto grafico di Lorenzo Ferrigno, Capo del Centro Stampa Universitario*